

MOZIONE

Sorenago, 24 febbraio '15

L'entrata in vigore della Legge sulle commesse pubbliche e relativa Ordinanza di applicazione alcuni anni fa, ha introdotto una prassi ora ampiamente acquisita e consolidata della richiesta di offerta su invito o su bando di concorso per l'assegnazione di commesse di servizio, di prestazione o di fornitura cui fanno capo tutte le committenze pubbliche. Tale prassi, non determinante per le commesse di ridotta entità, è applicata dalla maggior parte degli enti pubblici anche laddove gli aspetti puramente economici non lo richiedono. Essa pone l'accento sul valore dei vari requisiti qualitativi della commessa quali ad esempio l'esperienza, le conoscenze specifiche in una data disciplina, le competenze tecniche, l'impiego di apprendisti in formazione, i tempi necessari di esecuzione e altro ancora.

Spesso rimane comunque determinante l'aspetto finanziario della commessa pubblica che dovrebbe consentire alla committenza di ottenere forniture o prestazioni a costi sostenibili e di concorrenza, e livelli sostenuti di qualità della fornitura. Concorrenza che, se adeguatamente messa in gioco, permette di ottenere il meglio sia dal profilo qualitativo che dei costi e della remunerazione della prestazione.

Dall'esame dei più diversi Messaggi del Municipio nel corso di vari anni, abbiamo ricavato l'impressione che solo pochi fornitori di prestazione o di servizio vengono chiamati dal nostro comune a fornire la loro prestazione. Si ha la netta impressione che siano sempre gli stessi a beneficiare della fiducia del Municipio approfittando forse di eccessiva benevolenza nella valutazione dei requisiti necessari. Con questo modo di fare riteniamo che al nostro Comune vengano a mancare i vantaggi costituiti dal gioco della concorrenza non solo in termini finanziari ma anche di competenza, di capacità, di disponibilità e di esperienza che altre ditte operanti nel settore di riferimento possono offrire, a vantaggio della fornitura o del servizio richiesto.

Con questa mozione chiediamo dunque a codesto lod. Municipio di applicare sistematicamente e regolarmente il gioco della concorrenza richiedendo sempre offerte o lanciando bandi di concorso ogni qualvolta il Municipio abbia necessità di conferire mandato ad artigiani, imprese, ditte o fornitori di servizi per consulenze che servono alla elaborazione di progetti, di perizie o di incarichi particolari.

Siamo certi che il Comune possa così ottenere prestazioni e forniture di qualità nei settori più comuni delle forniture o delle prestazioni di servizio, mentre riteniamo possa comunque far valere i principi dell'incarico diretto solo, sottolineiamo solo, nei campi più specifici e specialistici nei quali non ci può aspettare alcun vantaggio dal gioco della gara di assegnazione.

In questo senso invitiamo inoltre il lod. Municipio ad consultare e interpellare professionisti esterni per ottenere valutazioni, scelte tecniche e progetti ogni qualvolta l'intento abbia un valore tale da richiedere l'assunzione di responsabilità da parte dello specialista che deve

assicurare qualità, sostenibilità e durabilità delle scelte operate, importanti per l'economia generale del Comune.

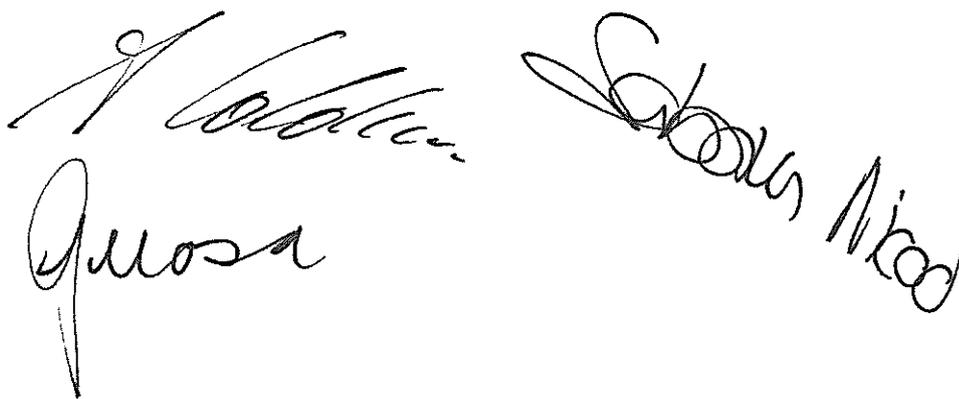
Confidiamo dunque in una positiva considerazione della mozione e ringraziamo dell'attenzione.

Firmato:



Handwritten signatures of three individuals. The first signature is a stylized 'M'. The second is a large, flowing signature. The third is a signature that appears to end with 'anti'.

M
M. L. T. O. S. F. B. J.



Handwritten signatures of two individuals. The first is a signature that appears to be 'G. M. L. T. O. S.'. The second is a signature that appears to be 'S. M. L. T. O. S. M. I. C. O. D.'. Below the first signature is the name 'Quosa'.

G. M. L. T. O. S.
Quosa
S. M. L. T. O. S. M. I. C. O. D.